

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/B1 - INFORMATICA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE INF/01 - INFORMATICA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4492)

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Nicolò CESA-BIANCHI, Ordinario presso il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano, settore concorsuale 01/B1 - Informatica, SSD INF/01 - Informatica
Prof. Tiziana Calamoneri, Ordinario presso il Dipartimento di Informatica di Sapienza Università di Roma, settore concorsuale 01/B1 - Informatica, SSD INF/01 - Informatica
Prof. Michele Flammini, Ordinario presso il Gran Sasso Science Institute, settore concorsuale 01/B1 - Informatica, SSD INF/01 - Informatica

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma Google Meet il giorno 29 Marzo 2021 alle ore 10:00 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati. Ai fini della stesura del presente verbale la seduta si intende svolta nel luogo ove è presente il Presidente.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2778/2020 del 17/07/2020 e le linee guide ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare in web conference tutte le riunioni della Commissione comprese quelle per le prove (prova didattica, per i candidati per i quali sia prevista, e la prova avente per oggetto la nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando), purché sia garantita l'osservanza delle modalità operative contenute allegate al decreto sopracitato.

In particolare gli strumenti di connessione audio video devono garantire:

1. la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
2. la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
3. lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea, per l'intera durata della stessa, dei commissari di concorso, dei candidati e di eventuali soggetti terzi (uditori) che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

La Commissione, constatato che non sono state presentate istanze di riconsuazione, procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Nicolò Cesa-Bianchi e del Segretario Prof. Tiziana Calamoneri.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 10 candidati, nessuno dei quali dovrà sostenere la prova didattica.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 01/B1 e il settore scientifico disciplinare SSD INF/01 che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati giudicati meritevoli a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni svolta dalla commissione, in numero triplo rispetto al numero dei posti banditi, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD INF/01 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati.

- a) Autonomia: autonomia scientifica dei candidati; organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali.
- b) Capacità di attrarre finanziamenti: responsabile di progetto su bandi competitivi; responsabile di ricerca finanziata dall'industria.
- c) Ruolo nella comunità scientifica di riferimento: direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche; direzione del comitato scientifico di congressi

- internazionali; appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio; relatori principali o invitati a congressi internazionali; attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.
- d) Premi e brevetti: conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; conseguimento della titolarità di brevetti.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata anche la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD INF/01 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione anche tenendo conto della prassi di ordinamento degli autori utilizzata nel settore e dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato. Ove tale apporto non risulti enucleabile, verrà applicato il criterio dell'equipartizione dei contributi fra i singoli autori.

La Commissione si avvale anche degli indicatori bibliometrici più comunemente utilizzati nel settore, riferiti alla data di inizio della valutazione.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni scientifiche a diffusione internazionale delle seguenti tipologie:

- Monografie (con ISBN)
- Capitoli di libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Articoli in atti di convegno (con ISBN)

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti ove disponibili: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti

- attività didattica frontale in corsi di laurea triennali, laurea magistrale, a ciclo unico, in percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento, specializzazione), attività didattica presso università straniere: fino ad un massimo di punti 20
- attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti 10

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti

- fino ad un massimo di punti 3 per monografia
- fino ad un massimo di punti 3 per capitolo di libro
- fino ad un massimo di punti 3 per articolo su rivista
- fino ad un massimo di punti 3 per articolo in atti di convegno
- sino ad un massimo di punti 9 per la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti

- Autonomia: fino ad un massimo di punti 4
- Capacità di attrarre finanziamenti: fino ad un massimo di punti 4
- Ruolo nella comunità scientifica: fino ad un massimo di punti 4
- Premi e brevetti: fino ad un massimo di punti 3

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti

- Incarichi istituzionali o gestionali, deleghe/nomine formalizzate, componente di organi di governo, componente di commissioni di dipartimento, di corso di studi, di ateneo: fino a punti 10

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione:

- la completezza della trattazione ed il suo rigore logico;
- la chiarezza espositiva;
- la conoscenza della lingua straniera.

Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta

dei componenti e motivandone la scelta, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi in modalità telematica secondo il seguente calendario:

- giorno 28 Aprile 2021 ore 9:00 (valutazione titoli e pubblicazioni)
- giorno 12 Maggio 2021 ore 9:00 (svolgimento prova orale)

La seduta è tolta alle ore 11:00

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Nicolò Cesa-Bianchi

Prof. Tiziana Calamoneri

Prof. Michele Flammini